

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00052741
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	9
RVER - Codice bene radice	1100052741
RVES - Codice bene componente	1100052747B
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	pilastro, in alto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Santa Lucia condannata al rogo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Fano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1390
DTSF - A	1399
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
ADT - Altre datazioni	sec. XV/ primo quarto

<b>ADT - Altre datazioni</b>	sec. XV/ secondo quarto
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito emiliano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	ambito umbro-marchigiano
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	200
<b>MISL - Larghezza</b>	220
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	cadute di colore, macchie di umidità, sporcizia
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1933
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAA AN
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Nardini P.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Santa Lucia. Figure: figure maschili. Abbigliamento. Elementi architettonici: palo. Fenomeni naturali: fuoco; acqua.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il ciclo di affreschi decora la cappella destra posta all'ingresso della chiesa. Prima che l'edificio religioso subisse il capovolgimento di orientamento questo ambiente era una delle tre absidi. Gli affreschi, coperti probabilmente durante i lavori di ristrutturazione della chiesa, furono individuati e parzialmente scoperti all'inizio del nostro secolo, e tornarono definitivamente in luce in seguito al restauro del 1933. Il primo riferimento ad essi risale al 1906, quando vennero riferiti al secolo XIV; tale datazione si basava sulla lettura di un frammento di data, ancora oggi presente, in cui non si leggeva l'ultima cifra, e quindi di difficile interpretazione. Degli affreschi si occupò in seguito Borgogelli, datandoli ad un periodo oscillante tra la fine del Trecento e il primo quarto del secolo successivo, ed attribuendoli con una certa vaghezza ad un'area umbro-marchigiana. Più recentemente il Donnini ha proposto per il ciclo una datazione circoscrivibile al secondo quarto del secolo XIV e vi ha visto accenti umbri e marchigiani uniti a note di sapore veneto ed emiliano. Sono proprio quest'ultimi che, ad una analisi stilistica condotta sulle immagini ancora leggibili documentate

fotograficamente, sembrano predominare. L'accentuazione espressiva dei volti e dei gesti, l'angolosità che definisce le forme, i caratteristici profili indicano chiaramente l'area nordica di ascendenza del ciclo di affreschi con un particolare riferimento agli emiliani. L'individuazione di influssi derivanti dalla pittura di Vitale da Bologna o di Tommaso da Modena o di Jacopo Avanzo indica un possibile arretramento nella datazione ascrivibile al secolo XIV, rispetto agli ultimi orientamenti. Nella cappella sono comparsi anche affreschi di epoca precedente (vedi scheda 1100052748). Gli affreschi posti sul pilastro sono oggi scarsamente leggibili, la loro identificazione si basa sulla descrizione di Borgogelli. Al di sopra della cornice che delimita le varie fasce è possibile individuare alcune scritte tuttavia non decifrabili.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	detenzione Ente religioso cattolico
------------------------------------	-------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS Urbino 48865-H

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1987
<b>CMPN - Nome</b>	De Blasi E.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Valazzi M. R.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Battista L.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Battista L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

## AN - ANNOTAZIONI